



FOGLIO INFORMATIVO SULLA VITA E LA FAMA DI SANTITÀ DEL SERVO DI DIO

# ISIDORO ZORZANO

dell'Opus Dei - Ingegnere industriale

Anno XI - N. 26

Roma - Settembre 1959

Isidoro Zorzano nasce a Buenos Aires il 13 settembre 1902. Frequenta le scuole medie a Logroño (Spagna). Negli anni 1920-27 studia presso la Scuola Speciale d'Ingegneria industriale a Madrid. Il 24 agosto 1930 entra nell'Opus Dei, allora nascente e che più tardi, ricevendo il « Decretum Laudis » della Santa Sede, dovrà diventare il primo Istituto Secolare della Chiesa. Dal 1928 al 1936 esercita a Malaga la professione di Ingegnere presso la Compagnia delle Ferrovie Andalusie. Dal 1936 al 1939 vive a Madrid, durante il dominio rosso, esercitando verso i suoi fratelli e verso tutti la sua carità eroica e il forte apostolato del suo esempio e della sua allegria, in mezzo ad ogni sorta di difficoltà e di privazioni. Fino al 15 luglio 1943 presta servizio nelle Ferrovie dello Stato. In questo stesso giorno Isidoro muore, dopo una lunga durissima malattia che fu l'ultima tappa del suo cammino di santificazione. L'11 ottobre 1948 ha inizio a Madrid il processo di beatificazione del Servo di Dio Isidoro Zorzano Ledesma.

## LO SPIRITO DI CRITICA

*« Far della critica, distruggere, non è difficile: l'ultimo manovale sa conficcare i suoi ferri nella pietra nobile e bella di una cattedrale.*

*— Costruire: questo è lavoro che richiede maestri ».*

(JOSÉ MARIA ESCRIVÁ, « CAMMINO », 456)

Chi ha conosciuto Isidoro ed ha vissuto con lui, ricorda come egli ascoltasse sempre con attenzione ciò che dicevano gli altri, manifestando interesse per le cose dei suoi amici, dei colleghi, dei suoi fratelli dell'Opus Dei.

Più di una volta qualche giovane studente si meravigliava apprendendo per caso che Isidoro era ingegnere già da anni e che aveva un'ottima posizione sociale; tale era la semplicità, l'impegno nel passare inosservato che Isidoro visse sempre con grande naturalezza.

Ma egli sapeva anche comprendere le persone e gli avvenimenti, e distinguere il buono ed il lodevole nelle opere degli uomini. Vivendo in mezzo al mondo e lavorando, Isidoro conosceva bene l'atmosfera in cui si svolge spesso la vita sociale, e notava con pena come a volte gli uomini siano spinti alla critica da motivi non sempre chiari, non sempre cristallini. La sua critica, fu sempre impregnata di carità fraterna, di sincerità e di efficacia.

Il fondamento più vero e più serio del nostro spirito di critica deve tro-

vars anche oggi nelle parole dell'apostolo: « veritatem facientes in caritate »; con la verità che ci dà criterio, la critica sarà nobile e costruttiva. Questa critica trova la sua necessità nella natura fallibile dell'uomo ed è un aiuto che ci viene porto dal nostro prossimo, ed è un mezzo che tutti dobbiamo imparare ad usare. E' necessario che il motivo che ci spinge ad una critica leale ed autentica — anche quando questa si riferisca a cose ed avvenimenti senza relazione apparente con il soprannaturale — sia sempre un motivo alto, mai personale, poiché altrimenti sarebbe ostentazione del nostro criterio, mai disgiunto dal fine, ché diverrebbe un mero passatempo intellettuale. Alla critica deve accompagnarsi un desiderio sofferto di aiuto, di carità, di amore alla verità; ed è per questa sua necessaria trascendenza e per le condizioni e le circostanze in cui deve frequentemente esercitarsi, che assume particolare difficoltà il saperla fare e fare bene.

E' difficile mantenersi sempre in un clima sereno ed obbiettivo, e non forzare l'equilibrio con i nostri punti di

vista personali, ma la difficoltà viene vinta se lo spirito di critica è accompagnato da buona preparazione, dal desiderio di servire la verità e da una piena attitudine alla carità. Questa carità che deve essere l'anima della critica cristiana, evidentemente è incompatibile con il disprezzo verso persone, e sarà unita ad uno spirito aperto e generoso.

Questo vale sia per la posizione attiva di chi, entro questi limiti e con tali accortezze, muove la critica, quanto per la posizione passiva di chi la riceve. L'esperienza quotidiana ci dimostra in forma concreta il valore relativo del criterio personale, dei giudizi e delle opinioni individuali. Bisogna ascoltare gli altri, considerare i loro punti di vista, la loro posizione di fronte agli stessi problemi che noi cerchiamo di risolvere.

Saper ascoltare, virtù caratteristica di Isidoro. Egli sapeva bene, nella sua posizione di uomo consacrato a Dio in mezzo al mondo, che ciascuno ha, nel posto in cui Dio lo ha collocato, una missione da compiere, e che per svolgere questa missione ciascuno ha diritto di essere aiutato dagli altri.

Abbiamo tutti bisogno di saper orientare negli avvenimenti pubblici, quanto di saper correggere i nostri difetti per migliorarci.

E saranno gli altri a suggerirci, ad aiutarci, con delicatezza, con affetto, senza ferirci; affinché fra gli uomini esistano sempre stretti vincoli di fraternità bisogna che ci impegnamo, come fece Isidoro, in una critica onesta, leale, disinteressata, piena di carità.



## favori ottenuti per sua intercessione

Numerose grazie, molte delle quali rivestono carattere veramente straordinario, sono state ottenute per intercessione del Servo di Dio dal giorno della Sua morte. Un gran numero di persone si è raccomandato ad Isidoro, chiedendoGli aiuto per risolvere problemi spirituali e materiali di ogni genere. Quanti hanno invocato il Suo nome nelle sofferenze o nelle malattie, nelle contraddizioni e nelle difficoltà, hanno trovato forza per il loro animo e non poche volte la guarigione delle loro affezioni. La fiducia nella efficacia di questa intercessione è andata crescendo fra persone di ogni categoria sociale e si è estesa a diverse nazioni.

Diamo qui notizia di alcuni favori ottenuti per l'intercessione del Servo di Dio.

Da un Sanatorio, L. C. scrive:

« Da alcuni anni mi trovo ricoverata in questo Sanatorio ed ho frequentemente delle emottisi difficili a vincersi; pur elevando al Signore ogni giorno le mie suppliche, in questi casi ricorro anche all'intercessione di qualche Beato, o Servo di Dio.

Tempo fa un'altra ammalata mi parlò di Isidoro Zorzano, e poco tempo dopo una signora nel farmi visita, mi parlò dei favori che stava conseguendo per intercessione di questo Servo di Dio. Mi diede il Foglio informativo ed io chiesi l'immagine con la preghiera. La conservai in attesa dell'occasione buona, che non tardò a presentarsi: prolungandosi più del solito l'emottisi, iniziai la novena ad Isidoro e dopo pochi giorni il male cessò di manifestarsi, grazie a Dio ed alla Sua intercessione.

Attesi due mesi e più per scrivere, e poiché non ho più sofferto del mio male, con gioia vi comunico questa grazia. Confido che Isidoro continuerà a proteggermi e che otterrò la piena salute ».

R. B. S. da Roma ci comunica:

« Invocai il Servo di Dio Isidoro Zorzano e feci pregare per la causa della sua beatificazione, affinché Egli inter-

cedesse presso l'Altissimo per una cosa che mi stava molto a cuore: la sistemazione economica di un mio giovane congiunto che da tempo era ansioso di trovare un'occupazione adeguata al suo grado di cultura e alla sua già iniziata esperienza professionale.

Proprio nel giorno in cui mi giunse il Foglio Informativo ebbi la notizia che finalmente egli aveva trovato un posto decoroso e di sua soddisfazione. Ne sono grata al Servo di Dio... ».

**« Perché, nel giudicare gli altri, metti nella tua critica l'amarrezza dei tuoi propri insuccessi? ».**

(da « CAMMINO », 52)

Ci giunge questa lettera:

« Con l'animo pieno di gratitudine desidero far noto che attribuisco all'intercessione di Isidoro Zorzano una grazia spirituale riguardante una persona della mia famiglia, grazia che da oltre trenta anni ardentemente desideravo. Anche altri favori ho ricevuto dal Servo di Dio, al quale raccomandando abitualmente ogni preoccupazione come a persona amica ».

L. R. scrive:

« Una causa complessa e delicata divideva i cuori dei miei fratelli da molti anni, sottoponendoli a spese e disagi, alimentando discussioni e malintesi, suscitando rancori e togliendo a tutti la pace familiare.

Pensai di rivolgermi con viva fede al Servo di Dio Isidoro Zorzano, perché intercedesse Lui per noi e ci ottenesse da Dio la fine della causa con una buona composizione e con soddisfazione di tutti.

Dopo pochi mesi fui esaudita... Ora mi rivolgo sempre ad Isidoro in ogni difficoltà perché mi ottenga da Dio il necessario aiuto, e sempre vengo esaudita... ».

Dall'Inghilterra ci perviene notizia di una serie di grazie:

« Siamo una famiglia numerosa e ci trovavamo nell'urgente necessità di trovare una casa più grande. Ne ve-

demmo una che ci parve ideale, ma il prezzo era troppo alto per noi. Cominciammo a raccomandare il caso ad Isidoro e in breve tempo il prezzo della casa scese di parecchio.

Ottenemmo una garanzia adeguata e riuscimmo anche, dopo poche settimane, a vendere la vecchia abitazione. Abbiamo deciso di porre alla nuova casa il nome di Isidoro ».

★

« Poco prima di sposarmi non riuscivo a trovare un appartamento se non ad un prezzo che difficilmente avrei potuto pagare. Pregai Isidoro perché volesse aiutare la mia fidanzata e me; il giorno seguente ci offrirono un appartamento per un prezzo d'affitto molto basso, quasi irrisorio.

Da allora mia moglie ed io continuammo a pregare Isidoro, il quale non ci nega mai il suo aiuto nei problemi e nelle difficoltà quotidiane ».

★

Miss C. era ansiosa di trovare un lavoro ad un ufficiale in congedo, il quale, a causa della cattiva salute, non riusciva a trovare una sistemazione adeguata. Ella decise di fare una novena ad Isidoro, e pochi giorni dopo seppe che quella persona aveva ottenuto un posto. C. attribuisce il fatto all'intercessione di Isidoro.

**« E' più facile dire che fare. — Tu... che hai quella lingua tagliente come ascia, hai provato qualche volta, almeno per sbaglio a far "bene" quello che, secondo la tua opinione "autorevole", gli altri fanno meno bene? ».**

(da « CAMMINO », 448)

Una signora di Napoli ci scrive:

« Dovendo mia figlia sostenere gli esami orali del concorso per l'insegnamento di materie letterarie nelle scuole di avviamento, e avendo pochissimo tempo per studiare, mi rivolsi con fede al Servo di Dio Isidoro Zorzano, perché intercedesse presso Dio. E mia figlia ha superato gli esami riportando anche un ottimo voto ».

Da S. Miniato P. S. invia un'offerta:

« ... quale segno di riconoscenza per la guarigione di un mio nipote. L'operazione che dovè subire per l'asportazione di un grosso osteoma formatosi dietro l'occhio sinistro e già interessante la cassa cranica, riuscì felicemente e furono superate anche successive complicazioni in maniera imprevedibile.

Attribuisco la riuscita di tutto questo all'intercessione di Isidoro Zorzano, al quale ci rivolgemmo ».

### Preghiera per la devozione privata

**O Dio, che colmasti il Tuo Servo Isidoro di abbondanti grazie nell'esercizio dei suoi doveri professionali in mezzo al mondo, fa' che anch'io sappia santificare il mio lavoro abituale ed essere apostolo tra i miei amici e colleghi: degnaTi di glorificare il Tuo Servo e di concedermi, per la sua intercessione, il favore che Ti chiedo . . . .**  
Così sia.

Pater, Ave, Gloria.

In conformità coi Decreti del Papa Urbano VIII, dichiariamo che non s'intende affatto di prevenire il giudizio della Santa Chiesa e che la presente preghiera non ha alcuna finolità di culto pubblico.



M. B. T. racconta:

« Dovevo presentarmi all'esame di abilitazione come insegnante di Materie Letterarie. Le difficoltà inerenti ad ogni esame erano aggravate da alcune circostanze che rendevano l'esito più incerto.

Infatti ero già stata respinta una volta, dopo di che non avevo più insegnato per vari anni ed ero anzi partita per l'estero, abbandonando totalmente non solo l'insegnamento secondo i programmi italiani, ma anche l'uso della lingua italiana, che non avevo mai l'occasione di adoperare.

Rientrata in Italia, dovendomi presentare all'esame di abilitazione, mi misi con impegno a prepararmi. Ma, avendo perduto l'esercizio dello studio, specialmente mnemonico, facevo una grande fatica, ottenendo scarsi risultati. I

**« Non pensare mai male di nessuno, anche se le parole o le opere delle persone diano motivo a giudicare ragionevolmente così ».**

(da « CAMMINO », 442)

frequenti mal di testa, le nevralgie fortissime ed una debolezza agli occhi, mi rendevano il lavoro difficilissimo, a certe ore, impossibile.

Un giorno per caso sono venuta a conoscenza della vita di Isidoro e della Causa di Beatificazione che era stata iniziata. Ho cominciato allora a recitare la preghiera indicata dal Foglio.

Nel giorno fissato ho sostenuto l'esame e sono stata approvata senza difficoltà... Che il Servo di Dio mi ottenga ora di santificarmi e di santificare per mezzo dei miei doveri professionali, come ha fatto Lui ».

A. F. scrive:

« Ho ricevuto frequentemente il Foglio Informativo e debbo confessare che lo guardai con la stessa indifferenza con la quale accolgo volantini e pubblicazioni di ogni genere che giungono a casa mia.

Il giorno 20 maggio in conseguenza di una caduta, mi accorsi di non poter flettere la gamba destra. La diagnosi fu rottura interna del menisco. Fui ingessato con l'avvertimento da parte del medico che se la lesione non fosse spa-

rita, sarei stato operato. Quando mi tolsero il gesso, si constatò che la lesione sussisteva con l'aggravante che l'immobilità aveva prodotto una atrofia muscolare.

Un giorno lessi il Foglio Informativo ed offrii ad Isidoro la mia testimonianza nel processo canonico del favore ottenuto, se mi avesse fatto guarire senza dovermi operare. L'ho ottenuto... ».

**Coloro che desiderano si estenda la devozione privata ad Isidoro Zorzano possono collaborare con il Postulatore della Causa di Beatificazione inviando le loro offerte per aumentare la tiratura del « Foglio informativo » o mandando indirizzi di persone a cui desiderano pervenga il foglio stesso.**

## notizie del processo

*Si sta compiendo il lavoro di copiatura dei vari atti del processo di "non cultu" del Servo di Dio Isidoro Zorzano; non appena sarà terminato questo lavoro si celebrerà la solenne sessione di chiusura alla presenza dell'Ecc.mo e Rev.mo Vescovo di Madrid-Alcalà, quindi il Postulatore Generale della Società Sacerdotale della Santa Croce e Opus Dei introdurrà il Processo a Roma presso la Sacra Congregazione dei Riti.*

*Riassumiamo le varie fasi già succedutesi di questo processo, riservandoci di spiegare nel prossimo numero lo svolgimento completo di un processo di Beatificazione.*

*L'11 ottobre 1948, festa della Maternità della Vergine, ebbe luogo in Madrid la seduta di apertura del processo di beatificazione di Isidoro.*

*Al solenne atto assistevano Monsignor Escrivá di Balaguer, Presidente Generale dell'Opus Dei, numerosi membri di questo Istituto Secolare, i parenti di Isidoro, alcuni ingegneri della Direzione Generale delle Ferrovie e della R.E.N. F.E., professori della Scuola di Ingegneria Industriale, molti colleghi di studio, operai ed impiegati che lavoravano alle dipendenze del Servo di Dio.*

*Nell'iniziare il Processo il Vescovo di Madrid-Alcalà pubblicò un editto col quale ordinava la ricerca e la raccolta di tutti gli scritti che fossero del Servo di Dio o che a Lui si attribuissero, al fine di riunirli ed inviarli alla Santa Sede.*

*Nel 1950 il Tribunale ecclesiastico diocesano che si occupa della Causa di Beatificazione, si trasferì a Malaga per raccogliere deposizioni di testimoni colà residenti. Questa tappa del Processo fu di grande interesse perché si riferiva ad un periodo ben definito della vita di Isidoro, gli anni dell'intenso lavoro professionale in un ambiente ostile, gli anni del suo ingresso nell'Opus Dei. Ingegneri, operai, compagni e amici di Isidoro, che ammirarono da vicino le sue eroiche virtù, prestarono dichiarazione di fronte al Tribunale ecclesiastico. Fra di essi figurano una sorella di Isidoro, la donna di servizio della Pensione Veleña dove Isidoro abitava, antichi ricoverati della Casa del Bambin Gesù ai quali Egli dedicava i suoi tempi liberi.*

*Tenendo conto della meticolosità degli interrogatori in questo tipo di cause e che ogni testimonianza occupa diverse sedute, si comprende l'importanza del lavoro svolto in quegli anni dal Tribunale, agevolato dal fatto che i deponenti furono testimoni oculari della vita di Isidoro Zorzano.*

*Lo scopo di questa prima fase chiamata "processo informativo", è quello di raccogliere le prove; quando il Tribunale giudica che tanto dall'esame delle testimonianze quanto dalla presentazione dei documenti, tutte le prove possibili e tutti gli scritti del Servo di Dio sono stati raccolti negli atti processuali, allora chiude il "processo informativo".*

Si pregano coloro che ottengano grazie per intercessione di Isidoro di inviarne comunicazione dettagliata al seguente indirizzo:

**Rev.mo Postulatore della Causa di Beatificazione del Servo di Dio ISIDORO ZORZANO - Via Pompeo Magno, 9 - ROMA**

Le notizie devono essere molto dettagliate, possibilmente con nomi, cognomi e indirizzi - Nel pubblicare le notizie si manterrà tutta la discrezione che si desidera



Per Isidoro questo avvenne nel 1957, anno in cui furono effettuate anche le traduzioni in italiano dei vari atti per preparare l'introduzione della Causa presso la Santa Sede. Nello stesso anno, essendo morti alcuni membri del Tribunale ecclesiastico, il Vescovo di Madrid-Alcalá provvide a reintegrare lo stesso Tribunale diocesano. Iniziò quindi subito il Processo di "non cultu", processo di breve e semplice svolgimento, nel quale si tratta di provare che non vi è stato culto pubblico del Servo di Dio. Il Tribunale, a questo scopo, esaminò i testi presentati dal Vicepostulatore ed ispezionò il sepolcro dove riposano le spoglie di Isidoro, nel cimitero di Almudena, in Madrid.

Infine il 19 febbraio dello scorso anno il Tribunale ecclesiastico costituita in sessione speciale, emise la sentenza con cui ordinava la copiatura degli atti da trasmettere a Roma alla Sacra Congregazione dei Riti.

Isidoro Zorzano visse in mezzo al mondo e si santificò nel mondo. Nella sua vita difficilmente si trovano fatti straordinari: lo straordinario consistette proprio nel cercare con eroismo la perfezione nel lavoro ordinario e nelle piccole cose di ogni giorno.

In questo foglio che si pubblica periodicamente dal 1949 si fanno conoscere diversi aspetti della vita del Servo di Dio e alcuni dei favori ottenuti per Sua intercessione.

**Ringraziamo quanti hanno voluto con la loro offerta contribuire alle spese: del processo di Beatificazione — delle Opere di Apostolato nelle quali lavorò Isidoro — della pubblicazione di questo foglio.**

G.C.P. Roma L. 200; L.F. Lusciano L. 500; M.A. Saluzzo L. 500; A.F. Roma L. 1.000; T.C. Roma L. 500; M.M. Roma L. 500; A.N. Buccino L. 100; E.C. Milano L. 2.000; U.N. Napoli L. 300; A.P.M. Senigallia L. 400; G.F. Roma L. 1.000; A.P. S. Teresa Riva L. 500; M.T.C. Firenze L. 1.000; S.A.S. Volterra L. 1.000; M.L.R. Milano L. 500; G.C. L'Aquila L. 1.000; S.M.A. Roma L. 500; P.C. Napoli L. 1.000; D.G. Milano L. 3.000; G.I. Salerno L. 300; G.I. Firenze L. 500; E.C. San Gregorio L. 300; A.G. Roma L. 1.000; F.C. Roma L. 500; M. d'A. Roma L. 200; G.B. Roma L. 200; N.N. Andria L. 200; P.B. Genova L. 1.500; A.R. Roma L. 300; A.S. Piacenza L. 5.000; M.A.C. Chieti L. 1.000; G.T. Morbegno L. 500; O.A.C. Siderno Marina L. 500; L.O. Aversa L. 2.000; L.M. S. Salvatore L. 500; G.V. Parabita L. 1.000; A.P. Milano L. 3.000; G.D. Roma L. 500; N. e T. R. Roma L. 500; L.F. Lizzana L. 1.000; L.P.M. Milano L. 500; C.S. Napoli L. 2.000; V.C. d'A. Genova L. 1.000; G.S. Roma L. 2.000; R. de V. Roma L. 500; N.C. Borgomanero L. 500; S.R. Gravina L. 100; T.B.N. Como L. 2.000; N.N. Roma L. 20.000; S.G. Livorno L. 1.000; T.C. Roma L. 500; C.M. Forlì L. 300; G.V. Ascoli Piceno L. 500; C.S. Bari L. 2.000; O.G. Monza L. 2.000; F.R. Novi Ligure L. 1.000; F.B. Giugliano L. 1.000; A.G. Bologna L. 1.000; A.T. Magliano Veneto L. 200; O.B. Milano L. 500; N.N. Chieti L. 5.000; M.C. Napoli L. 1.000; V.B. Como L. 5.000; M.C.F. Palermo L. 2.000; M.P.B. Monza L. 500; M.M. Livorno L. 1.000; W.C. Assisi L. 500; P.C. Napoli L. 1.000; A.S. Roma L. 5.000; A.N. Genova L. 300; L.R. Teramo L. 50.000; P. e E.C. Firenze L. 5.000; D.V. Sugano L. 1.000; M.T. Napoli L. 1.000; A.L. Reggio Calabria L. 400; M.F. Acireale L. 5.000; De C. Brindisi L. 500; P.R. Civitavecchia L. 500; T.C. Roma L. 500; C.G. Roma L. 1.000; E.P. Chieti L. 200; A.A. Palermo L. 1.000; M.M. Roma L. 300; E.G. Napoli L. 300; M.D.P. Messina L. 1.000; R.M. Roma L. 5.000; O.K.M. Napoli L. 500; M.F. San Frediano a Settimo L. 500; A.P. Milano L. 5.000; B.M. Torre Annunziata L. 300; L.M. Oleggio L. 500; C.D.L. San Rufo L. 500; M.P. Roma L. 25.000; M.A. Salerno L. 600; M.R. Guardiaregia L. 500; A.D.G. Napoli L. 200; F.A. Napoli L. 500; A.C. Monza L. 1.000; P.C. Napoli L. 1.000; M.P.B. Monza L. 500; F.P. Milano L. 500; A.H. Roma L. 10.000; A.T. Cerignola L. 1.000; M.N. Lecce L. 1.000; F.P. Sala Consilina L. 100; N.N. Monza L. 500; A.C.P. Milano L. 8.000; F.C. Napoli L. 1.000; P.C.V. Palermo L. 1.000; D.I. Sciacca L. 200; S.P. Monte di Procida L. 500; S.C.P. Cecano L. 1.000; C.G.D. Monte S. Angelo L. 200; B.A. L. 1.000; S.S. Roma L. 500; T.C. Bari L. 5.000; T.M. Rualis di Cividale L. 500; M. di C.S. Venosa L. 500; E.B. Savona L. 500; N.M.S. Viterbo L. 500; T.C. Roma L. 500; L.V. Genova L. 200; C.G. Ossuccio L. 500; N.D.P. Dragoni L. 300; A.R. Roma L. 250; G.M. Roma L. 300; E.M. Napoli L. 500; S.M. Milano L. 2.000; S.A. Palermo L. 1.000; L.M. Napoli L. 100; G.P. Venosa L. 1.000; G.D. Genova L. 1.500; G.I. Udine L. 500; R.M. Sondrio L. 500; L.M.M. Arigliana L. 1.000; T. d'A. Matera L. 1.500; G.S. Napoli L. 2.000; G.P. Roma L. 500; S.S.R. Gravina L. 200; A.B. Travaco Siccomario L. 300; O.B. Napoli L. 1.000; S.C. Roma L. 500; R.B.S. Roma L. 1.000; M.S.M. Portocannone L. 500; M.C.B. L. 5.000; D.G. Bologna L. 1.000; V.T. Torre del Greco L. 1.000; F.C. Roma L. 1.000; B.P. Terracina L. 500; G.C. Genova L. 500; M. d'A. Roma L. 200; A.C. Jesi L. 10.000; P.C. Napoli L. 1.500; S.C.B. Mugnano L. 5.000; G.P. Roma L. 300; G.T. Voghera L. 1.000; P.S.T.A. Napoli L. 500; G.I. Salerno L. 300; A.V. Roma L. 300; T.C. Bolognano L. 500; G.M. Roma L. 1.000; C.B. Milano L. 500.

**Coloro che vogliono contribuire con le loro elemosine possono indirizzarle al Rev.mo Postulatore della Causa di Beatificazione del Servo di Dio Isidoro Zorzano, Via Pompeo Magno, 9 - Roma (608).**

**L'invio delle offerte può anche essere effettuato mediante versamento sul c/c postale N. 1/23935 intestato a: Postulatore della Causa di Beatificazione di Isidoro Zorzano.**

## FOGLIO INFORMATIVO SULLA VITA E LA FAMA DI SANTITÀ DEL SERVO DI DIO ISIDORO ZORZANO DELL'OPUS DEI - INGEGNERE INDUSTRIALE

Questo foglio si pubblica con approvazione ecclesiastica in lingua italiana, spagnola, inglese e portoghese.

spedizione in abbonamento postale - gruppo IV

Vi preghiamo di comunicarci eventuali inesattezze o cambiamenti di indirizzo onde evitare dispersione di copie.

Alberto Meraviglia Mantegazza  
Direttore responsabile

Iscrizione Registro della Stampa n. 4960  
in data 21 luglio 1954

Officina Grafica Commerciale  
Telefono 354.011 - Roma - 168 Via Germanico

Qualora il destinatario fosse irreperibile si prega rimettere questo foglio al: R.mo Postulatore della Causa di Beatificazione di Isidoro - Via Pompeo Magno, 9 - Roma